


ELIA E L'OFFERTA DELLA FARINA

 Oh, è così vero! “Signore, io ricevo”. Ricevi cosa? Ogni promessa che Egli ha fatto, è mia.

² Ora, prima di sederci, chiniamo i capi solo un momento così non dimenticherò di pregare su questi fazzoletti qui.

³ Nostro Signore, Ti siamo grati stasera per i cantici di Sion, per il Vangelo all’antica che purifica i nostri cuori dal male, e, per le più benevoli promesse nella Bibbia che sono nostre. Per fede, le riceviamo. E sappiamo che Dio non ha riguardo della persona. E nella generazione in cui Paolo visse, le persone . . . tanti erano malati. Gli portavano fazzoletti, grembiuli, perché se li mettesse sul corpo, e poi li portavano dal suo corpo ai malati e gli afflitti. E le Scritture ci dicono che gli spiriti impuri uscivano dalle persone e le afflizioni li lasciavano grazie alla loro fede nel Signore Gesù. Dio, Paolo se n’è andato da più di duemila anni, nella Tua Presenza. Quella generazione è passata con lui, ma Tu sei Dio di ogni generazione. Ora le persone, stasera, hanno creduto in Te e Ti stiamo affidando, stasera, questi fazzoletti e pezzetti di stoffe, e credendo con tutto il cuore che risponderai alla nostra preghiera e loro saranno guariti. Accordalo, Signore. Li mandiamo a loro per la gloria di Dio, nel Nome di Gesù, Suo Figlio. Amen.

⁴ Potete sedervi. E quelli che hanno riposto questi subito dopo questa chiusura del servizio possono venire a prenderli.

⁵ Sono così felice stasera. Sono stato là fuori dall’altra parte della montagna oggi appena ho finito con i colloqui che dovevo avere, e sono andato a pregare. E ogni volta che vado in questo sole del deserto mi fa in qualche modo venir ancor più voglia di tornare. Ma una cosa di cui sono felice stasera, mia moglie . . . per quanto siamo stati insieme, e lei ha visto le grandi visioni di Dio manifestate e avverarsi. Lei si trovava giù al fiume quel giorno a Jeffersonville quando l’Angelo del Signore fece la Sua prima apparizione, fu riportato sull’Associated Press in tutta la nazione. È stato . . . era il 1933. Lei si trovava lì, ma udì la Voce ma non vide la Luce. Dove, anche i fotografi del giornale videro la Luce. Ma lei era piuttosto giovane allora, e di circa dodici anni, e non vide la Luce. Stava guardando le persone, molti stavano svenendo. Ed Essa rimase proprio là all’incirca un minuto e poi tornò dritto su nei cieli di nuovo. E i giornali pubblicarono un grande articolo: “Luce mistica appare sopra—sopra un ministro battista locale mentre battezza”. Arrivò fino in Canada, andò sulla stampa canadese.

⁶ E poi circa tre o quattro anni fa, quando sono stato a Phoenix l’ultima volta, credo che fosse il Fratello Jack Moore che era con

me, poiché lui in qualche modo. . . Mia moglie è molto timida. E così la chiamò sul palco, a sorpresa, e lei si sentì svenire. E lei venne dopo che io ero già salito sul palco, ed era presente l'unzione per un servizio di guarigione. E, lei disse, era la prima volta che fosse mai stata in quella Presenza là in quel modo. E, due sere fa, Lo ha visto sul palco, per la prima volta che L'abbia mai visto, quando Esso era qui in piedi sul palco. E quando l'ho incontrata fuori lei. . . c'erano lacrime nei suoi occhi, e ha detto: "Billy, per la prima volta in vita mia, L'ho visto". Ha detto: "Io. . . tu stavi pregando per una donna, e" ha detto "L'ho visto proprio andare dritto davanti a lei ed è rimasto lì per qualche momento, ha girato dove ti trovavi tu. E poi, appena hai smesso di parlare, è andato via". Quindi sono felice per questo, che sia venuto davanti ai suoi occhi. Vedete, quella cara signora ha molto da sopportare, e quindi sono contento e felice per questo.

⁷ Ora, domani sera è il servizio di guarigione. Sapete, abbiamo detto questa settimana che i servizi di guarigione sarebbero arrivati venerdì sera. Ora, venite domani pomeriggio o—o presto la sera, intorno alle sei, così non interromperete il resto del servizio. E Billy, Leo, Gene e loro, saranno qui con i biglietti di preghiera, per darvi un biglietto di preghiera. Questo è quando portiamo le persone sul palco e preghiamo per loro. Ora siamo. . . Io sono. . . Devo tenere le riunioni americane nel modo in cui è stato insegnato alle persone, l'imposizione delle mani. Ora, quella è—quella è la Scrittura, ma è una tradizione ebraica. Non è per i Gentili, ma i Gentili la portano avanti. Il Gentile era: "Io non sono degno che Tu entri sotto il mio tetto, di' solo la Parola e il mio servitore vivrà". Proprio così. Ma l'Ebreo: "Vieni a imporre le mani su mia figlia e lei vivrà". Vedete, quella era la loro tradizione, non lo era per i Gentili.

⁸ Sera dopo sera, e ora dopo ora, di giorno e notte, lo Spirito Santo viene, rivelandosi, andando per l'edificio, dicendo i segreti dei cuori. Lo vedete sempre. È per farvi sapere che la Presenza del Signore è qui. Ora, se semplicemente Lo accetterete, sarete guariti proprio in quel momento. Perché ogni guarigione che sia mai stata compiuta per voi, è già compiuta, lo è da millenovecento anni. Tutta la salvezza che mai riceverete, è già stata pagata, è vostra basta solo riceverla. Sono passati millenovecento anni, o più, da quando è diventata salvezza per voi. Ma ora notate che io nelle riunioni, dico: "Ti farà credere?" Vedete, segni e prodigi non sono per la guarigione o la salvezza, ma per far rendere conto e capire alle persone che la Presenza di Dio è qui. Allora Egli. . . se Egli. . . Come sarebbe, è più di un miracolo. Stiamo semplicemente iniziando proprio ora a vedere i miracoli.

⁹ Ora, quando si tratta di una persona, ce ne sono stati molti che si alzano dalle barelle e sedie a rotelle e altro, ed escono. Quello non è esattamente un miracolo. No. Vedete, anche la

Scienza Cristiana ha questo. Potrebbe essere uno—uno—uno stato mentale che potreste essere. . . cambiare il vostro modo di pensare. Ora, noi non crediamo che lo fosse, perché credo che fosse fede. Eppure. . .

¹⁰ Mi trovavo in Alsazia-Lorena, Francia. Ero a Parigi. E andai in un posto dove avevano una donna morta che giaceva là, era sepolta. E sfregavano una pietra, e la gente vi entrava con paralisi, stampelle, e le deponevano e se ne andavano, per lo strofinare quella pietra su quella donna morta. Vedete, lei è morta, e non potrebbe intercedere non più di quanto. . . C'è solo un mediatore tra Dio e l'uomo, ed è Cristo Gesù. Provenendo da una famiglia cattolica, io—io so che loro credono ne—nelle persone che muoiono, che sono i loro spiriti a intercedere per loro; diversi, alcuni per la politica e altri per altre cose. Per me, è spiritismo. Non sto ferendo i vostri sentimenti, spero, ma devo essere onesto. Vedete, tutto ciò che intercede con i morti è spiritismo.

Mi chiesero questo in Messico, e dissero: “Che ne pensi di Gesù?”

¹¹ Io dissi: “Egli non è morto. È risorto, è vivo per sempre”. Vedete? Non è morto, è vivo. Gli altri sono passati oltre, il che, la Scrittura dice che “Quelli che sono in quel luogo non possono venire qui, e questi che sono qui non possono andare in quel luogo”. Nessuno ha mai attraversato o mai attraverserà. Così ciò pone fine alla cosa se il. . . Gesù ha detto così.

¹² Ma troviamo queste cose che operano. Quindi ora e ogni sera lo Spirito Santo sta cercando di portarvi la Presenza del Suo Essere qui, non la presenza di un uomo. Un uomo può solo umiliarsi, con un dono tramite cui può sottomettere sé stesso in un determinato regno dello Spirito che può manifestare Dio a voi. Ma non opererà mai finché voi stessi non lo credete e lo accettate, e poi opera. Vedete, se voi foste lì e ciascuno di voi—ciascuno di voi non credesse, non crede ad una Parola d'Essa, non opererebbe mai.

¹³ Gesù, quando andò dalla Sua propria compagnia, nel Suo proprio paese, non poté fare molte opere potenti a causa della loro incredulità. E se Egli non poté farlo allora, non può farlo ora, a causa dell'incredulità. Vedete, è la vostra fede.

¹⁴ Quindi ciò richiede voi e io, insieme con lo Spirito Santo, per portare queste cose a compimento; per farmi rallegrare, per far rallegrare voi, che Dio è qui che mantiene la Sua Parola.

¹⁵ Ma quando lo Spirito Santo può venire nella riunione, adempiendo esattamente secondo la Scrittura quello che Egli disse che avrebbe avuto luogo negli ultimi giorni, ed esce sull'uditorio come Egli fece quando era qui, e discerne i segreti stessi dei cuori, e i pensieri e gli intenti del cuore e della mente, come potrebbe qualcuno dubitare? Vedete, c'è un perfetto

miracolo, più di un miracolo di uno zoppo che cammina, perché è impossibile che ciò accada senza potenza spirituale. Deve essere una potenza spirituale a farlo. Così, e poi lo vedete precisamente quello che la Bibbia ha promesso e quello che essi cre- . . . quello che noi crediamo. È più di un miracolo del giubilare. Vedete, è più di un miracolo del parlare in lingue. Paolo disse così. Anche gli autentici doni dello Spirito Santo del parlare in lingue, è più di un miracolo di quello. Ci troviamo nell'ultimo miracolo. È predetto in quel modo dalla Bibbia.

¹⁶ Così, stasera, non dovete aspettare fino a domani sera per venire nella fila perché vi si impingano le mani. Ora, imporre le mani su di voi non produrrà niente di più del discernimento dei pensieri del cuore; non così tanto, per me. Allora potete proprio riceverlo, aggrapparvi a ciò, è vostro. E lo credete con tutto il cuore.

¹⁷ Ma domani sera, se voi. . . La Scrittura dice: “Andate per tutto il mondo, predicate il Vangelo a ogni creatura; questi segni accompagneranno coloro che avranno creduto”. Tutti i segni; e poi, alla fine, Egli disse: “Se mettono le mani sopra gli infermi, essi staranno bene”. È vero. “Coloro che. . .” I. . . Quello accompagnerà i credenti. Va bene. Ora, noi—noi siamo credenti, così, in quel modo, noi abbiamo, sera dopo sera, imposto le mani sui malati, e Dio ha operato grandi miracoli con loro. Abbiamo avuto grandi miracoli con il pregare sui fazzoletti. Abbiamo avuto grandi miracoli con il discernere i pensieri del cuore. Vedete, tutto ciò insieme, opera per la gloria di Dio. Non è per un uomo, non è per una chiesa, è per la gloria di Dio. La gloria di Dio!

¹⁸ Ora, prima che apriamo la Parola ora per la serata. . . Oh, possiamo rigirare le pagine così, ma Dio deve aprirLa; perché la Scrittura non è di particolare interpretazione, ma lo Spirito Santo che scrisse la Scrittura Ne è l'Interprete. Perciò chiniamo i capi ora mentre preghiamo. E quanti vorrebbero essere ricordati nella preghiera, vorreste proprio farlo sapere con le mani alzate, qualsiasi cosa sia? Oh Dio, guarda. Tutti abbiamo bisogno, non è vero? Anch'io ho bisogno, amici. Ho le mani alzate.

¹⁹ Padre Celeste, con umiltà e tranquillità e riverenza veniamo nella Tua grande augusta Presenza, sapendo, prima che accada una sola cosa, che sei qui perché hai promesso di esserci. Tu dicesti, prima della Tua dipartita: “Dovunque due o tre son radunati nel Nome Mio, quivi son Io nel mezzo di loro. E se s'accordano intorno a qualunque singola cosa, una sola cosa, che chiedono, la riceveranno”. Signore, per portare la Tua promessa a questo, l'acquisto del Tuo Sangue, chiedo che ogni uomo, donna, o bambino, che ha alzato le mani stasera, Tu conosci il loro cuore, possano ricevere ciò che stanno chiedendo. Concedilo, Signore.

20 Siamo persone bisognose. Stiamo camminando in un mondo tetro, con un Tuo grande nemico, per cui non potremmo affatto combattere contro di lui se non fosse per il Tuo Santo Spirito. Quindi confidiamo, crediamo, e agiamo con fede, che Egli andrà davanti a noi e libererà la via. Tantissime insidie lungo la strada, preparate per i nostri deboli piedi, ma ci stiamo sforzando di seguire le orme Insanguinate di Colui che ha vinto morte, inferno, e il sepolcro.

21 Guidaci, stasera, con il Tuo Spirito Santo, Signore, per le Parole che devono essere dette, poi guida le Parole al cuore che ha bisogno di Esse. Poi, Signore, possa alla fine della riunione, e ci avviamo alle nostre differenti case, possiamo essere in grado di ripetere, come quelli che venivano da Emmaus: “Non ardevano i cuori nostri in noi mentre Egli ci parlava per la via?” Perché lo chiediamo nel Nome di Gesù, e per amore Suo. Amen.

22 Per voi che tenete annotate le Scritture, girate con me ora al libro di Primo Re. Desidero leggere una parte del 17° versetto . . . 17° capitolo, piuttosto, e inizierò al 14° versetto. Leggete i versetti 14, 15 e 16 del 17° capitolo di Primo Re.

Perciocchè il SIGNORE Iddio d'Israele ha detto così: Il vaso della farina non si esaurirà, e l'orciuol dell'olio non calerà, fino al giorno. . . il SIGNORE manderà della pioggia sopra la terra.

Ella adunque andò, e fece come Elia le avea detto; ed ella, ed egli, e la casa di essa, ne mangiarono per molto tempo.

Il vaso della farina non si esaurì, né l'orciuol dell'olio non calò, secondo la parola del SIGNORE, ch'egli avea detta per Elia.

23 Deve essere stato quasi allo spuntar del giorno quando lei si era svegliata. Girò il suo debole capo sul cuscino quando sentì un triste, piccolo pianto nella stanza. E non era stata in grado di dormire tutta la notte, era agitata sul motivo di questa grande tragedia. Il bambino si era svegliato di nuovo, non avendo dormito più di venti o trenta minuti, e posso sentire la sua vocina dire: “Mamma, non vuoi andare a guardare di nuovo nella dispensa e vedere se non c'è proprio un pezzettino di pane? Ho tanta fame! Non riesco proprio a dormire”.

24 E mentre lei guardava il suo visino con le . . . le sue guancette incavate, e i suoi occhietti che stavano diventando gialli, i suoi lunghi capelli pendenti per non essere stati tagliati, la sua camicina da notte lacera; i lacrimoni dagli occhi di lei schizzavano sul suo visino, mentre lo accarezzava sulla guancia e diceva: “Caro, cerca di metterti a dormire, e comprendere”.

25 C'erano stati tre anni lì in cui non c'era stata pioggia sulla terra. Lei s'inginocchiò a terra, posso vederla mentre implorava Dio, diceva: “Oh, Signore Dio, Iehovah, Tu sei il Dio dei nostri

padri, Che hai nutrito i Tuoi figli e Ti sei preso cura di loro durante gli anni. E io ho cercato di vivere fedele e giusta verso di Te, e ora mi trovo qui a vedere il mio bambino piangere per qualcosa da mangiare, e niente da dargli. Per molte settimane ora ci siamo razionati fino al punto di un solo pasto ogni tre o quattro giorni, e ora è finito tutto tranne una piccola manciata di farina e solo un cucchiaino d'olio. E sto cercando di tenerlo finché divenga giorno, così non dovremo morire mentre è notte. Cosa ho fatto, oh Dio? Io, la tua servente, ha vissuto fedele. Mio marito perso in battaglia, la battaglia per il Signore, e sono rimasta vedova da diversi anni ora, e ho cercato di vivere giusta e di osservare i Tuoi Comandamenti. E se è il momento che io me ne vada, non m'importa; ma il mio bambino, mi si spezza proprio il cuore a sentirlo supplicare per qualcosa da mangiare, senza niente da dargli”.

²⁶ Quando ebbe finito di pregare, si alzò. Lui era tornato di nuovo a dormire per qualche momento. E lei aveva le braccia alzate, e la camicia da notte lacerata che indossava era quasi andata. Lei va alla finestra e guarda fuori, ed è quasi l'alba. Oh, faceva così caldo!

²⁷ I venti caldi del giudizio stavano soffiando su una nazione che aveva dimenticato Dio. Era durante il regno di Achab, il più crudele e malvagio re d'Israele. E aveva sposato una peccatrice, Izebel, che era un'idolatra. E un matrimonio misto come quello non ha mai successo, e non può proprio esserlo, o la donna verrà per la via dell'uomo o l'uomo andrà per la via della donna. E lei era una donnetta molto attraente, e Achab, proprio un tipo di credente tiepido, aveva ceduto alle idee di lei e aveva detto: “Oh, beh, la religione non è niente per me, io sono un re”. E da tempo avevano abbattuto gli altari di Dio ed eretto gli altari di Baalim, o Baal, piuttosto. E il grido era stato a tal punto contro la vera religione che i ministri sotto la forte tensione avevano rinunciato.

²⁸ Un po' di tempo fa feci un'affermazione sui ministri, o qualcosa del genere di quest'oggi, e un gruppo m'incontrò e disse: “Fratello Branham, le nostre congregazioni proprio premono su di noi!” Ecco ciò che lo provoca, la congregazione se ne andrà se il ministro non li soddisfa.

²⁹ E da così tanto tempo i ministri erano caduti sotto l'impatto del re perché il peccato era permesso, non c'erano limiti. È proprio un chiaro quadro di oggi perché, la nazione aveva promosso queste cose, le persone volevano essere popolari. Pensavano: “Fintantoché la nazione ha detto così, andava bene”. Ecco come dicono oggi: “Fintantoché la nazione dice che va bene vendere birra, allora va bene berla. Se la nazione permette alle nostre donne di essere mezze vestite per la strada, e la legge non le metterà dentro, beh, va bene farlo”. Ciò potrebbe andare bene per la nazione, ma nei grandi libri di Dio voi siete responsabili e

dovrete rispondere davanti a Dio. Ma loro erano caduti, avevano rinunciato sotto il carico.

³⁰ E la nazione stava prosperando, e pensavano che la prosperità fosse un segno che Dio era con loro. Non è del tutto la verità. Dio viene a voi . . .

³¹ C'è un vecchio proverbio, un vecchio proverbio che disonora Dio, che dice che "Dio aiuta quelli che si aiutano". Ciò è disonorevole per Dio! Dio aiuta quelli che non possono aiutarsi. Egli è il Dio di quelli che hanno bisogno di misericordia. Ed è un Dio misericordioso. E quel proverbio che dice che "Egli aiuta quelli che si aiutano", se vi potete aiutare, non avete bisogno del Suo aiuto. Ma Egli aiuta quelli che non possono aiutarsi.

³² Ma la nazione aveva pensato, fintantoché mangiavano bene ed erano vestiti bene, che tutto sarebbe andato bene.

³³ Ma ce n'era uno che era ancora all'antica, che credeva che ci fosse un Dio che era all'antica, credeva che ci fosse un Dio che manteneva la Sua Parola, credeva che il Dio d'Abrahamo, Isacco e Giacobbe, fosse santo e richiedesse una completa arresa alla Sua santità. Ma Izebel e il suo gruppo modernistico lo odiavano. Lui era il loro pastore, ma non gli credevano. Così, lui dovette nascondersi per la sua vita.

³⁴ E Dio lo aveva mandato sulla montagna, e disse . . . gli diede un messaggio, e disse: "Scendi e di' a quel vecchio re malvagio: 'COSÌ DICE IL SIGNORE'. Non pioverà, nemmeno cadrà rugiada, finché non li chiami tu". Assegnò alla bocca di Eliseo di chiamare la pioggia quando era tempo per essa; ma lui aveva le chiavi del cielo, poteva chiuderlo o aprirlo. Ed Egli disse: "Voglio che tu salga dal deserto . . . di questo . . . nel deserto, piuttosto, fuori da questo caos. Esci d'infra loro. Tu hai predicato a loro e loro non vogliono darti ascolto, e peggiorano continuamente. Sali nel deserto, e lì siediti vicino al torrente, Cherit, e Io . . . ho già comandato ai corvi di prendersi cura di te". Oh, se le persone non vogliono, Dio ha corvi che possono farlo!

³⁵ Giovanni disse: "Dio può da queste pietre far sorgere dei figlioli ad Abrahamo".

³⁶ Gesù disse: "Se tacciono loro, le pietre grideranno forte immediatamente".

³⁷ Dio può fare quello che vuole. Egli disse: "Io ho comandato ai corvi, e loro ti nutriranno". Ed essi gli portarono carne e pane.

³⁸ Qualcuno mi ha detto una volta: "Dove lo presero, Fratello Branham?"

³⁹ Io dissi: "Non lo so. L'unica cosa che so, che lo portarono. Lo presero dallo stesso posto in cui Gesù lo prese quando prese cinque pesci e . . . o cinque biscotti e due pesci, e diede da mangiare a cinquemila. Venne dalla stessa mano creativa di Dio Onnipotente". Gli portarono pesce e pane, i corvi, si posavano

e lo passavano a Eliseo, e lui lo mangiava, e si chinava e beveva dalla fonte. Dio stava facendo riposare il Suo profeta.

⁴⁰ Oh, sono così contento che Dio abbia una via di scampo! E quando pensavano che lui fosse pazzo: “Quel vecchio profeta, un vecchio guastafeste”, che cercava sempre di togliere la gioia dalle loro allegre festicciole che stavano facendo, dicendogli che era peccato. E Dio . . . lui seguendo il mandato di Dio, salì fra i monti e si mise a sedere su un alto luogo, il luogo più asciutto nel paese. Ma Dio fece continuare a scorrere il torrente. E loro stavano laggiù a rodersi la lingua per l’acqua.

⁴¹ Sapete, Dio ha un modo per rispondere alla preghiera. Questa cara donna aveva vissuto fedele. Non si era risposata, era rimasta da sola per incontrare suo marito in gloria. Era una donna onorabile. E per settimane il vaso era diminuito, diminuito, e lei continuamente a pregare, e ancora sembrava che non ci fosse nessuna speranza in vista da nessuna parte.

⁴² Sapete, a questo punto potremmo ricevere una lezione da questo. Che, se avete pregato e soddisfatto tutti i requisiti che Dio richiede che abbiate, e ancora Egli rimane in silenzio, non dice niente, eppure avete soddisfatto i requisiti, dunque, cosa accade allora? Se sapete di aver soddisfatto i Suoi requisiti e di aver fatto tutto quello che sapete fare, allora la fede non vacilla, rimane proprio ferma e pensa positivo. La fede prende la sua eterna presa vicino alla Rocca dei Secoli, e non si smuove.

⁴³ Quel grande individuo che si chiama “fede”! Ho spesso detto: “La fede ha peli sul petto”. Quando parla, tutto il resto tace. Quando la fede dice: “Taci!” allora tutto si ferma, perché è il capo.

⁴⁴ E lei aveva soddisfatto ogni requisito. Aveva vissuto pulita, aveva vissuto decente, vissuto onorabile, e aveva soddisfatto tutti i requisiti di Dio. Ma, sembrava che Egli stesse in silenzio. Dio fa così a volte per mettervi alla prova, vedere che tipo di reazione avrete. Non dimenticatelo!

⁴⁵ Se passate sul palco, si prega per voi, e le mani imposte su di voi, e sembra che non accada nulla, cioè non ferma la fede neanche un po’, avete soddisfatto i requisiti di Dio. Ora, se li avete soddisfatti! Ora, se vi state sottraendo a Dio, sapete che il vostro cuore vi condanna . . . E noi sappiamo: “Se il nostro cuore non ci condanna, allora abbiamo”. Ora, ma se il nostro cuore ci condanna, non c’è bisogno di passare per il palco, non c’è bisogno di chiedere a Dio qualcosa, perché non avete fede per riceverla. Ma quando avete soddisfatto ogni requisito che Dio richiede, allora la fede esce a quel punto, e ha detto: “Dio è Dio! Io ho soddisfatto i requisiti”.

⁴⁶ La Scrittura dice: “Quelli che sperano nel Signore acquistano del continuo nuove forze, salgono con le ali, come le aquile; corrono, e non si affaticano; camminano, e non si stancano”.

Come dice il cantico: “Insegnami, Signore! Oh, insegnami, Signore, come aspettare”. Che lavi l'anima mia nel Sangue del Calvario, soddisfo ogni requisito, brucio tutti i ponti intorno, e dico: “Ora, Signore, niente nelle braccia porto, semplicemente alla Tua Croce mi stringo. Tu l'hai promesso, Signore”. Ecco il genere di condizione, il motivo per cui la gente crede che io sia un isolazionista. Ma nella stanza, o su un fianco del deserto, quella è la condizione a cui si deve arrivare prima di venire qui su questo pulpito. Perché, Satana lascia sempre cadere dentro spiritelli malvagi per cercare di turbare qualcosa. E voi dovete proprio tenervi alla Croce, non affidandovi alla vostra abilità, i vostri pensieri, appoggiandovi soltanto al Braccio eterno. Non attribuendovi un'intelligenza, non attribuendovi un pensiero vostro, state solo aprendovi e lasciate che lo Spirito Santo parli. Ecco la condizione in cui Dio vuole la Sua Chiesa. Mettervi in quella condizione.

⁴⁷ Dio vi mette alla prova. Ogni figlio che viene a Dio deve essere prima provato, castigato, per vedere se può sostenere il castigo. Se ci accostiamo e diciamo: “Credo che Gesù Cristo sia il Figlio di Dio, che morì per i miei peccati e resuscitò il terzo giorno. Fu ferito per i miei misfatti, fiaccato per le mie iniquità. Il castigamento della mia pace è stato sopra Lui, e per i Suoi lividori io ho ricevuta guarigione”. Quando dite questo, con un confessato . . . tutti i vostri peccati e le vostre iniquità, e le vostre abilità e tutto quello che avete, lo deponete sull'altare. Allora, a quel punto, senza niente in braccio, Satana vi tirerà ogni dardo possibile. Ma allora se vi allontanate da lì e dite: “Beh, forse non sono stato salvato, forse non sono guarito”, allora vi allontanate da Ciò, la Bibbia ha detto che siete “figli illegittimi, e non i figli di Dio”.

⁴⁸ Dio mette alla prova ogni figlio d'Abrahamo come fece ad Abrahamo, perché siamo progenie d'Abrahamo. Con l'essere morti in Cristo, siamo progenie d'Abrahamo e siamo eredi secondo la promessa. La progenie d'Abrahamo, che è lo spirito che Abrahamo aveva. A lui fu fatta la promessa. E se nostro padre confidò in Dio e accolse la promessa, una cosa impossibile, e si tenne a essa per venticinque anni prima che fosse mai manifestata, rafforzandosi del continuo, la sua progenie proprio come il padre. Non ha importanza cosa accade, quando si è pregato per noi, è sistemato! Quando togliamo tutto di mezzo, abbiamo soddisfatto tutti i requisiti, togliamo tutto di mezzo, allora chiediamo a Dio, e rimaniamo lì sapendo che lo riceverete.

⁴⁹ Dio mise Giobbe alla prova in quel modo. Quando Giobbe chiese misericordia, offrì un sacrificio per i suoi figli, l'unica cosa che quel profeta aveva era un olocausto. Ma quello era tutto ciò che Dio richiedeva.

⁵⁰ Dio non richiede un'istruzione e tanta assurdità, richiede un cuore arreso alla Sua volontà. Non vi chiede di vestirvi in un

certo modo, o—o di andare in certe cose o in certe università, o lauree. Chiede un umile, contrito spirito affranto, e un cuore disposto a riceverLo.

51 Egli mise alla prova Giobbe, e vedere che tipo di reazione avrebbe trovato in lui. Ma quando Egli gli prese le pecore e gli prese i buoi, e gli prese i cammelli, e gli prese i figli: “Vedrò cosa dice Giobbe ora”.

52 E lui disse: “Il Signore ha dato e il Signore ha tolto, sia benedetto il Nome del Signore”.

53 Egli trovò ciò che aveva detto a Satana di avere in Giobbe: “Nessuno come lui, sulla terra”.

54 Allora i tuoni iniziarono a rombare, i fulmini iniziarono a lampeggiare. Lo Spirito venne sul profeta, e lui gridò: “Io so che il mio Redentore vive, e negli ultimi giorni Egli Si leverà sopra la polvere. E quantunque, questo corpo sia rosato dai vermi della pelle, pur vedrò con la carne mia Iddio; il Quale io vedrò, gli occhi miei Lo vedranno, e non un altro”.

55 Egli mise alla prova i giovani Ebrei per vedere che tipo di reazione avrebbero avuto. Loro avevano confessato in mezzo ai pagani che: “C’era un Dio vivente, c’era un Iehovah Dio, e che era Dio del Cielo e Dio della terra, e reggeva ogni anima nella Sua mano”. Così Dio lasciò che fossero messi alla prova. E loro avevano soddisfatto tutti i requisiti, avevano pregato e tolto tutto di mezzo. E non vollero chinarsi all’immagine del re. Ed egli accese la fornace sette volte più forte di com’era. E senza dubbio che Satana stava cercando di dir loro: “Questa è la fine della strada”. Mi piace il modo in cui loro parlarono: “L’Iddio nostro è potente da liberarci da quella fornace ardente, ma, nondimeno, se Egli non lo fa, noi non infrangeremo i Comandamenti di Dio. Rimarremo fedeli! Che la nostra fede risuoni negli anni a venire, che, siamo rimasti fedeli alla promessa di Dio”.

56 “L’Iddio mio è potente da guarirmi da *questo*”. Oppure: “L’Iddio mio è potente da togliermi da questa sedia a rotelle. L’Iddio mio è potente da fare *questo*. Ma L’ho accettato come mio Guaritore. Ho confessato i miei peccati (la mia incredulità) e ho confessato di credere che Egli è il mio Guaritore. Che accada, che succeda quel che succeda. Se non sto bene oggi, lo sarò domani; se non lo sono domani, lo sarò l’anno prossimo. Il Signore ha dato e il Signore ha tolto, sia benedetto il Nome del Signore!”

57 Oh, eccolo! E quando entrarono nella fornace ardente, nella prova, sotto un test, loro si tennero fedeli fino alla fine. Ma Dio fu là proprio in un attimo, e li liberò. Sapevano d’aver pregato fino in fondo, i loro peccati erano stati confessati. Sapevano di aver soddisfatto ogni requisito, eppure Egli sembrava tacere. Egli tace solo per mettervi alla prova, per vedere davvero cosa siete, cosa c’è dentro di voi, vedere se davvero intendete col cuore quello

che state dicendo con le labbra. Fatelo scendere a fondo. Noi possiamo dirlo con le labbra, ma lo sta dicendo il nostro cuore?

⁵⁸ Ora, quando questa cara donna sapeva di aver soddisfatto tutti i requisiti, e ancora Dio stava in silenzio. Sembrava che neanche Gli importasse di lei, non Gli importasse se lei visse o morisse. Ma, per tutto il tempo, Dio stava operando. Lei non sapeva riguardo a questo, ma Dio parlò a Elia. Egli prosciugò il torrente, allungò la mano e fece smettere di scorrere al torrente. Ed Elia disse: “Signore, perché si è fermato?”

⁵⁹ Egli disse: “Ho comandato a una donna vedova di nutrirvi”. Glielo aveva già comandato, lei non lo sapeva.

⁶⁰ Potrebbe aver comandato a voi una testimonianza della vostra guarigione; potreste non saperlo, ma è proprio in attesa. Quando siete certi che avete soddisfatto tutti i requisiti, quando sapete di aver fatto tutto quello che sapete fare, e avete depresso voi stessi davanti a Dio, c'è solo una cosa da fare, è, aggrapparsi alla Sua promessa allora. Rimanete lì! Dio ha promesso di rispondere, lo farà. Voi non sapete cosa ha comandato, quale angelo, o cosa fare. Può essere stasera, prima che il servizio di guarigione inizi domani sera. Dio potrebbe aver visto la vostra condizione oggi, forse potrebbe aver udito la vostra preghiera.

⁶¹ Mi sono dispiaciuto tanto per questi sordi e muti. Voglio imporre le mani su di loro e pregare per loro, ho iniziato per fermarmi ieri sera, ma ho detto che non sarebbe giusto per gli altri. Ma come faccio a sapere che da qualche parte non ci sia un Dio in silenzio che conosce il cuore, queste persone hanno soddisfatto il loro requisito per Dio, e sono pronti, e c'è un angelo qui stasera per liberarli da tutta la loro afflizione? Come faccio a sapere? Dio potrebbe aver comandato la loro liberazione stasera. Se prego per i malati, o no, l'otterranno perché Dio l'ha richiesto. Siate certi di Dio, e poi attendete, soddisfatte i Suoi requisiti. Dio sa come fare le cose che sono giuste, sa come farlo nella maniera giusta.

⁶² Ora, è una cosa molto strana che Dio mandasse il Suo profeta nella casa di una vedova. Che posto! Ma lei deve essere stata una donna molto virtuosa, o Egli non ci avrebbe mai mandato il Suo profeta là. Oh, se una persona fosse degna, dovrebbe essere una persona degna per intrattenere un uomo come Elia.

⁶³ Ricordate, fu Zaccaria, a casa sua, che era stato leale e fedele, aspettando che Dio desse loro un figlio, e l'Angelo, Gabriele, venne nella casa. Fu alla vergine Maria che aveva vissuto netta e pura, e aspettando una promessa di Dio, che Egli mandò un Angelo.

⁶⁴ Si parla di andare in giro con il mondo e flirtare con il mondo, e poi aspettarsi di vedere angeli e avere miracoli che si compiono, e fuori dal programma di Dio. Dovete vivere correttamente. Ripulite la casa, ripulite le vostre abitudini, ripulite le cose

del mondo, sbarazzatevi delle carte e della vostra compagnia mondana, preparatevi, e allora l'Angelo di Dio può parlare e dire: "Non temere, sono Io". Allora avvengono le cose. Ma lui . . .

⁶⁵ La cara donna era giù a pregare, non sapendo che scendendo dal monte arrivava il profeta. Lui aveva avuto una visione, di dove andare. Dio non guida le Sue persone alla cieca, gli dice dove stanno andando. Egli stava guardando nella città. Oh, era terribile. Le persone stavano morendo di fame, e gridando per l'acqua, e persone affamate. È un riflesso dell'immoralità. È un riflesso del peccato.

⁶⁶ E questa nazione ci è dentro. Non potete. . . Le bilance, anche la legge della natura non lascerebbe che avvenga, quando stiamo—stiamo sprecando denaro con un vivere sfrenato, e mezzo mondo sta morendo di fame (sono tutti essere umani per i quali Cristo morì).

⁶⁷ Ecco il motivo per cui i campi di missione sono nel mio cuore. Avete ministri meravigliosi qui a Phoenix, e in tutti gli Stati Uniti e posti, chiese a ogni angolo, uomini grandiosi di Dio, servizi di guarigione, grand'uomini come Oral Roberts e altri uomini grandiosi, che predicano. E ci sono persone laggiù, che muoiono a migliaia ogni giorno, che non hanno mai sentito del Nome di Gesù. Poveri piccoli, sporchi neri affamati, dall'altra parte giù in Africa e in India, piccoli giacciono per la strada, in punto di morte, non sanno neanche cosa significhi "Dio". E poi noi discutiamo delle nostre piccole differenze di credo religioso. Oh, non è assolutamente giusto (non lo penso, amici), se è nel vostro cuore di vederlo.

⁶⁸ Ora, notate questa povera cara donna, dopo che aveva guardato fuori dalla finestra e visto che era quasi giorno, non sapeva affatto cosa le stava aspettando. Pensava che fosse morte per lei e il suo bambino. Così io. . . Mentre lei dorme, diamole giusto uno sguardo per qualche minuto. Lei va, dopo che prega, e gli accarezza i suoi piccoli capelli neri spostandoli dagli occhi, e disse: "Caro piccolino, assomigli tantissimo al tuo caro, santo papà. Come lui confidava in Dio! Come ha dato la sua vita per la causa d'Israele, fuori sul campo di battaglia! E tu gli assomigli tantissimo. E, Tesoro, non so perché l'innocente soffre con il colpevole, ma lo fanno".

⁶⁹ Questa nazione, i Cristiani, soffriranno a causa dell'ingiustizia nella politica, farà soffrire tutta la nazione.

⁷⁰ Ora posso vederla entrare e dire: "Preparerò una piccola focaccia ora. Mi è rimasto giusto abbastanza per una piccola focaccia di—di pane, e quando la mangeremo, dopo morremo". Così entra nella stanza, e prende la farina dal vaso della farina. Posso vederla proprio cospargerla con quella manina ossuta, mentre sbatte sul piccolo barile in cui si trovava; battendola fuori, ogni minima polvere, e alla fine ne ottenne appena a

sufficienza per una focaccia; si avvicina al piccolo orciolo e lo tiene alzato e ne fa scolare ogni minima parte dell'olio, circa un cucchiaino.

⁷¹ Ora, la farina, tutte queste cose hanno un significato. La farina rappresentava "Cristo". Cristo era l'offerta della farina. Quando macinavano la farina per l'offerta dimenata, per Cristo, che era Cristo nell'offerta dimenata, nel Vecchio Testamento, la macinavano con un certo tipo di macina, così ogni pezzettino di farina deve essere tagliato proprio lo stesso, perché Gesù Cristo è lo stesso ieri, oggi, e in eterno.

⁷² Ricordate quando alcuni delle scuole lassù non sapevano la differenza tra zucche e piselli, e gettarono delle zucche selvatiche in una minestra di piselli, da cucinare, e gridarono: "C'è la morte nella pentola".

⁷³ Elia prese una manciata di farina, la gettò nella pentola, e disse: "Mangiate!" Cosa fece la farina? La farina, nella pentola, la mutò da morte a vita; da una risorsa che dà morte a una risorsa che dà vita.

⁷⁴ Ecco la stessa cosa che c'è stasera, quando c'è morte nel vostro vaso. Cristo, gettato nel vostro vaso, vi porta dalla morte alla Vita. Cristo fa la differenza. Entrando nel cuore umano, oh, Egli dà una pace che sopravanza l'intelletto. E dà anche Vita Eterna: "Chi crede nel Figliolo ha Vita Eterna, e non perirà mai".

⁷⁵ Ora, lei aveva la farina, che rappresentava Cristo. E Cristo è la Parola. "Nel principio la Parola era, la Parola era appo Dio, e la Parola era Dio. E la Parola è stata fatta carne ed è abitata fra noi". Cristo, l'offerta della Farina! Allora lei andò a prendere l'olio. E l'olio rappresenta lo "Spirito". Così mise insieme la Parola e lo Spirito, e iniziò a mescolarli.

⁷⁶ Oh, qualcosa deve accadere quando avviene ciò! Che sia stasera che la Parola che sto predicando cada nel vostro cuore. Poi lasciate che lo Spirito Santo vi entri e vada a mescolarli. Osservate cosa avviene quando mettete insieme la Parola e lo Spirito! Gesù disse alla donna al pozzo: "Donna, ti dico, l'ora viene, e già al presente è, che Dio richiede adorazione nello Spirito e nella Verità". Ed Egli è la Verità.

⁷⁷ La farina, guardate cosa fece lei, mescolò insieme la Parola e lo Spirito. Molte persone hanno lo Spirito senza la Parola, alcuni hanno la Parola senza lo Spirito. Ma prendete, metteteLi entrambi correttamente al loro posto, c'è una focaccia in arrivo! C'è qualcosa in preparazione.

⁷⁸ La povera cara vedova non sapeva cosa stesse facendo, ma Dio disse a Elia: "Io ho comandato lei".

⁷⁹ Ed Elia è in viaggio sui ciottoli, scendendo per vedere adempiuta la sua visione da qualche parte. Ed ecco che lei si trova lì, si sta asciugando le lacrime con la sua vecchia logora manica,

e dicendo: “Oh, Iehovah Dio, la mia fede non ha mai fallito, e non fallirà. In un modo o in un altro, non so come avvenga tutto questo, ma ci è stato insegnato che tutte le cose cooperano per il bene”. Stava mescolando questo po’ di farina, preparò tutta la piccola focaccia e l’appiattì. Disse: “Ora è il momento che esca a prendere della legna”. Torna indietro e apre la porta, e disse: “Oh Signore, quel povero pancino affamato giace lì, e io non mangio da due o tre settimane. Gli ho dato il mio pezzo di focaccia”.

⁸⁰ Quella è una mamma, l’amore di una mamma per il suo bambino. Non c’è niente come quello, solo l’amore di Dio. “Dimenticherà una mamma il suo figliolino che poppa, non però vi dimenticherò Io. I vostri nomi sono scolpiti sopra le palme delle Mie mani”. Come può Egli dimenticarsi di voi? “Io non ti abbandonerò mai, né mai ti lascerò. Io sarò con te in ogni tempo, infino alla fine del mondo”.

⁸¹ Eccola che guarda il suo bambino, forse è rientrata velocemente e ha baciato la sua piccola fronte. Anche se svenisse e morisse fuori. Lei esce. Ha proprio quasi iniziato. . . il sole ha iniziato a sorgere sui monti della Giudea. E lei guarda il sole che inizia a sbucare. Giù per la strada sente maledire e comportarsi male. E lei esce nel cortile e, notate, raccolse due legni (non una bracciata), *due* legni. Di che si tratta? La “Croce”.

⁸² Ora, tutti sanno, tutti i miei amici indiani qui sanno, o ogni cacciatore, il modo corretto per far durare un fuoco, è, di incrociare due legni, due tronchi, accenderlo proprio nel centro, e continuare proprio a spingere dentro le estremità. Durerà tutta la notte. Molte volte mi sono coricato nel deserto, con due legni non più grandi di *così*, e mantengono caldo tutta la notte. Giusto abbastanza da tenere caldo, continua ad andare proprio al centro di questo.

⁸³ Ora cosa farà lei? Accende questi due legni. E la Parola e lo Spirito hanno portato il sacrificio di se stessa sulla croce, pronta al dovere, pronta alla vita. Mettendo la Parola e lo Spirito, cioè la fede di lei nella Parola di Dio mediante lo Spirito Santo, guidandola a sacrificare qualsiasi altra cosa alla Croce. E quando si mise i legni sotto il braccio, due di essi, e cominciò a tornare, cominciò a tornare, e ci fu una voce che venne dal cancello: “Signora”.

⁸⁴ Appena prima di questo, un vecchio, forse calvo, e il grigio che ricopriva i suoi peli sul volto, e i capelli che scendevano, un piccolo bastone in mano, una vecchia pelle di pecora o qualcosa che lo avvolgeva, stava camminando lungo la strada, dicendo: “Signore, si tratta di un certo piccolo recinto bianco. Ci sarà una giovane donna amorevole” (deve essere stata giovane, il ragazzo era piccolo) “fuori nel cortile. Mi hai detto che era la vedova che doveva nutrirmi. Ora, dov’è lei? Io continuerò a camminare”. Lo Spirito lo conduce in *questa* direzione, poi lo fa girare. Oh, è così

meraviglioso come i figli di Dio siano guidati dallo Spirito di Dio. Non ha importanza quanto sembri sciocco, loro sono guidati! Lei va . . . Lui va giù per una strada e su per un'altra, giù per una strada e su per un'altra.

Dopo un po', lo Spirito disse: "Guarda alla tua destra".

⁸⁵ E lui si gira a guardare così, proprio come Egli fa qui sul palco, sera dopo sera. Oh, Dio è ancora lo stesso! "Guarda alla tua destra, alla tua sinistra, c'è qualcuno che prega che ne ha bisogno".

⁸⁶ E guardò alla sua destra. "Senti, c'è un piccolo recinto bianco. È proprio così. Non mi muoverò proprio da qui, perché c'è un vecchio albero lì. E c'è ogni cosa proprio come ho visto nella visione". La porta si apre ed esce una cara esile donna.

⁸⁷ Ora, ricordate, lei sta proprio andando a raccogliere i due legni. Non avrebbe potuto raccoglierne tre, ce ne vogliono due per formare la Croce. Lei raccolse due legni e se li mise sul braccio e cominciò a tornare, pensando: "Avrò la piccola focaccia pronta quando il figliolo si sveglia. E allora gliela darò da mangiare, io non ne mangerò. E abbraccerò il mio bambino, e rimarremo lì e moriremo". E lei si avviò in casa.

⁸⁸ Sentì una voce strana oltre il cancello, disse: "Donna, mi andresti a prendere un po' d'acqua in un vaso?"

⁸⁹ E lei si girò, e pensò: "C'è un vecchio gentile al cancello". Lo guardò molto attentamente, e forse si asciugò le lacrime dagli occhi, era ancora abbastanza presto. Sapete, Dio fa cose così strane. Lei era disposta al sacrificio. L'acqua era una cosa scarsa, non pioveva da tre anni e sei mesi.

⁹⁰ "Mi andresti a prendere . . ." Forse Dio gli aveva detto di dire così, per veder cosa avrebbe fatto lei, per provare la sua reazione. "Mi andresti a prendere giusto un po' d'acqua in un vaso?"

⁹¹ E lei lo guardò. "Lui sembra diverso. C'è qualcosa in quel vecchio per il quale mi dispiace".

⁹² Ogni credente in Dio condividerà fino al suo limite uno con l'altro. Sì. Quella è una cosa dei pentecostali, daranno la maglietta di dosso, per la Causa. Proprio così. È la verità. È una cosa grandiosa, una delle cose grandiose di loro. Sono i più grandi donatori al mondo, perché sanno che questi beni terreni equivalgono a niente. Ripongono i loro tesori in Cielo, perché andranno lassù uno di questi giorni.

⁹³ E così questa donna, disse: "Condividerò proprio la mia acqua. Noi moriremo, così sacrificherò il mio sorso d'acqua, e lo darò a quel cortese vecchio gentiluomo che sta lì, perché sembra assetato e stanco". Disse: "La porterò". E iniziò a camminare.

94 E di nuovo lei udì una voce, dire: “E nell’altra mano, mi andresti a prendere un pezzettino di pane?” Oh, my! Ora, ora cosa?

95 La sua ultima speranza di vita di suo figlio. L’ultima speranza che avevano, e il pane sarebbe finito, l’olio finito, tutto sarebbe finito ora. Ma lei guardò indietro, e si domandò. Disse: “Mi è rimasta solo pochissima farina in un vaso. Ho giusto abbastanza olio con cui l’ho inumidita, e l’ho già condita, cioè, l’ho già mescolata. (Ho mescolato insieme la Parola e lo Spirito lì dentro. Ho la Croce qui su cui deporla, per farne una focaccia per dare Vita)”. Ed ecco quando lo Spirito e la Parola si uniscono, sulla Croce, forma una pagnotta di Vita per voi. Proprio così. “E li ho uniti, ed entrerà ora per cuocerla, e la darò al mio bambino morente lì dentro, che ha pianto tutta la notte per qualcosa da mangiare, io—io devo darla a lui. Sacrificherò la mia e io—io la darò a lui. E poi lo solleverò nelle braccia, ed entrambi aspetteremo la morte”.

96 Egli disse: “Ma, fammene una piccola, prima”. Non è ciò strano che un uomo chieda a una donna vedova, in punto di morte, l’ultimo po’ di farina che aveva in casa, con un figlio morente? Dio fa cose così strane! Disse: “Fammene una piccola, prima!”

97 Lei meditò: “Sai, la Bibbia dice che abbiamo ricevuto forestieri. Abbiamo ricevuto forestieri, che erano angeli, non sapendo cosa stavamo facendo”. “Beh”, disse lei, “la farò”.

98 E quando si girò, lui disse: “Perché. . .” Oh, my. Eccola, la più grande consolazione che ogni credente abbia mai ascoltato: “Perché, COSÌ DICE IL SIGNORE!” Ecco la Parola che lei stava aspettando. “COSÌ DICE IL SIGNORE: ‘Il vaso non si svuoterà, né l’orciolo si prosciugherà, fino al giorno che Dio manderà della pioggia sopra la terra’”.

99 Cosa ne deduciamo? Cercate prima il Regno di Dio, e la Sua giustizia, tutte le altre cose saranno sopraggiunte. “Come faccio a sapere, Fratello Branham? Come faccio a sapere?” L’unica cosa che so, mettete prima Dio e andate avanti. Sacrificio! Mescolate l’olio, mescolate insieme la—la Parola e lo Spirito, deponetevi sulla Croce, e dite: “Eccomi, Signore”. Mettete prima Dio in ogni cosa!

100 “Perché, COSÌ DICE IL SIGNORE: ‘L’orciolo non si prosciugherà, né il vaso si svuoterà, fino al giorno che il Signore Dio manderà della pioggia sopra la terra’”. Lei riconobbe, in quel momento, che era il profeta di Dio a parlarle. Oh, come deve esserle sussultato il cuore! Corse dentro e fece quella piccola focaccia e gliela portò, con l’acqua, le mani tremanti su quelle vecchie guance incavate, riconobbe che Dio era venuto in soccorso, per un pezzettino di pane.

¹⁰¹ Oh, prendete semplicemente quella piccola promessa di Dio, e mettete ogni cosa a posto, e toglietevi di mezzo, osservate cosa accade! Togliete da quel cuore...l'incredulità. Prendete proprio quel po' di fede che avete, e deponetela sulla Croce, e dite: "Questa è tutto ciò che ho, Signore. Prendila"; guardate la svolta: "COSÌ DICE IL SIGNORE". Oh, Egli è proprio lo stesso oggi come lo è stato sempre. Ecco cosa stava aspettando lei.

¹⁰² Forse sembra terribilmente buio ora, ma, sapete, a volte ci viene insegnato (e ho predicato su questo l'altra sera) che è sempre più buio prima del giorno. È nell'ora più buia della notte quando la stella del mattino brilla, sta riflettendo l'arrivo del sole.

¹⁰³ In Germania hanno un quadro, lo chiamano quadro della "Nuvola". È—è una competizione per questo quadro della crocifissione al... a Forest Lawn a Los Angeles (il grande quadro è ampio quanto è questo edificio da una parte all'altra, hanno dovuto erigere una costruzione intorno al quadro; molti di voi lo hanno visto). Ma questo in Germania viene chiamato, "l'angelo..." cioè, "Il Giorno della Nuvola", credo che venga chiamato. E quando siete un po' lontani da esso e lo guardate, oh, sembra orribile, sembrano nubi infuriate che si mescolano fra di loro, in quel modo, mentre le luci si riflettono su di esso. E sembra che le nubi si spostino, per come il quadro è stato fatto per riflettere le luci, lo fanno sembrare come la nuvola, una tempesta infuriata che arriva per schiantare ogni cosa. E poi vi viene detto dalla guida: "Avvicinatevi di più, e continuate proprio a guardarlo". E quando ci arrivate davvero vicino, non sono nubi, sono ali d'angeli che sbattono insieme, rallegrandosi. È una benedizione camuffata.

¹⁰⁴ Forse la vostra malattia stasera, forse il vostro sacrificio per venire qui, è stato proprio una benedizione camuffata. Gli Angeli di Dio sono qui, presenti, per unire insieme le loro ali e rallegrarsi, perché è scritto nella Scrittura, che: "Gli Angeli del Cielo si rallegrano quando un peccatore si ravvede". Riflettete su questo. Perché, COSÌ DICE IL SIGNORE: Gesù Cristo è lo stesso ieri, oggi, e in eterno. La Sua grazia non può esaurirsi. Ed Egli è desideroso di darvi qualsiasi cosa il vostro cuore desideri.

¹⁰⁵ Ora preghiamo per un momento, mentre abbiamo i capi chini in preghiera. E spero che stiate con un atteggiamento di preghiera. C'è qualcuno qui ora (con gli occhi chiusi e i capi chinati verso la polvere da dove siete stati presi; e, se Gesù ritarda, ritornerete alla polvere) e non siete salvati, vorreste solo alzare la mano *quel* tanto, e dire: "Fratello Branham, anche la mia è stata una vita di miseria, e non sono salvato. Ricordati di me nelle tue preghiere stasera, Fratello, alzerò la mano?" È qui quella persona, ragazzo, ragazza, uomo o donna, che non sono salvati? Non vi chiederò altro, solo di alzare la mano ora così che possa pregare per voi.

¹⁰⁶ Alla mia destra, Dio ti benedica, Dio ti benedica, Dio benedica te, e te, e te. Da qualche altra parte, dietro proprio in fondo, da qualche parte qui nella corsia centrale, alzate solo la mano. Nessuno che guardi, lasciate guardare solo me e lo Spirito Santo. Ora, Dio ti benedica, Dio ti benedica. Ciò è buono.

¹⁰⁷ Qualcun altro nelle corsie centrali, alzate la mano, dite: “Fratello Branham, non sono un Cristiano. Io—io ho stancato lo Spirito Santo da essere così lontano da me che neanche mi infastidisce più. Ma, davvero, so di essere nell’errore. So che non sono per niente nato di nuovo dallo Spirito Santo. So di essere inadeguato. Non ho niente. . . Non ho confessato tutte le mie cose. Non ho soddisfatto tutti i requisiti di Dio”.

¹⁰⁸ Forse siete malati. Non gioverà a niente finché non soddisfatte i requisiti di Dio. “Fratello Branham, ho confessato il Cristianesimo per molto tempo, ma in verità ho sempre dubitato della guarigione Divina. Io—io mi sono proprio in qualche modo chiesto se questo Spirito Santo fosse giusto”. Oh, sorella cara, o, fratello caro, voi non potete mai ottenere niente da Dio in quel modo. No. Dovete soddisfare ogni requisito, e poi essere sicuri di essere a posto con Dio. Allora prendete la Sua promessa e vi tenete ad essa.

¹⁰⁹ Alla mia sinistra, ci sarebbe qualcuno da quella parte? Alcuni di voi giovani lì in fondo, altrettanto, se non siete Cristiani, alzate la mano e dite: “Ricordati di me, Fratello Branham”. Dio vi benedica, vedo le vostre mani, in fondo dentro, dietro in fondo, ti vedo, signora; qui dietro, sì. Sopra, qui sopra, sì, la ragazzina. Sì, sì il Signore vi benedica tutti laggiù. Va bene.

¹¹⁰ Ora, ho promesso a voi qui che è tutto quello che vi avrei chiesto, solo di alzare le mani. Ora pregheremo. E prima che facciamo questo ora (dopo che abbiamo fatto alzare le mani ai peccatori, qualche venti o trenta), quanti che sono malati, vorrebbero alzare la mano e dire: “Ricordati di me, Fratello Branham, nelle tue preghiere, che Dio abbia misericordia di me e mi guarisca?” Credo che ce ne siano duecento, o più. Va bene.

Preghiamo.

¹¹¹ Nostro Padre Celeste, è così piacevole venire a Te con queste richieste. [Punto vuoto sul nastro—Ed.] “. . . e a Me, Io sono il vostro Creatore”. E hanno alzato le mani, allora ciò mostra che lo Spirito è più grande della scienza. Padre, Tu hai detto: “Nessuno può venire a Me, se non che il Padre Mio lo tragga prima. E tutti quelli che vengono a Me, Io darò loro Vita eterna”. Ora essi sono Tuoi, Signore. Dona loro Vita, proprio ora, dove sono seduti ai loro posti. Possano avere Vita Eterna. Possa Tu sollevarli nell’ultimo giorno, presentarli al Padre Dio del Cielo come gioielli nella corona della Chiesa. Concedilo, Padre.

¹¹² Prego per questi che sono malati e afflitti. Molte mani di loro si sono alzate stasera, perché hanno visto che una donna che

era davvero bisognosa di Dio; lei aveva visto arrivare quelle ore cruciali. Senza dubbio ce ne sono molti seduti qui in quella stessa condizione, che devono morire, ma Dio ha già comandato i Suoi profeti, e ogni cosa è a posto. Andrà proprio bene. Se loro sono certi che ogni cosa è a posto, allora sono certi di Dio. Sono certi che Egli mantiene la Sua promessa. Allora, Padre, preghiamo che avrai a che fare con loro stasera, come Tuoi amabili figli malati; e guarirai le loro afflizioni e gli darai potenza e grazia e fede. Fallo, Padre.

¹¹³ Benedici tutti i ministri che sono presenti stasera, i Tuoi preziosi profeti. Preghiamo che Tu unga, Signore, e che possano essere quelli che benediranno le case di queste persone, che ci sia Pane di Vita nelle loro case finché vivranno. Possa l'orciolo non prosciugarsi mai, né i vasi svuotarsi. Possa esserci pane spirituale in ogni chiesa in tutto questo paese, Signore, che nutrirà gli affamati che sono nel bisogno. Concedilo, Signore.

¹¹⁴ Noi Ti amiamo. E sappiamo che Tu ci hai amato per primo, perché quando eravamo ancora peccatori, Cristo morì per noi, l'Innocente per il colpevole, per essere l'espiazione dei nostri peccati, per riconciliarci a Dio; quando eravamo perduti e disfatti, senza Dio né Suo Figlio, dal giardino d'Eden, dalle trasgressioni dei nostri padri che ci hanno portato nel caos del peccato. E Gesù ci ha tanto amato che venne per la volontà di Dio e ci ha redenti di nuovo a Dio, mediante l'offerta della Sua stessa vita al Calvario. Grazie, Padre, per tutta la Tua bontà.

¹¹⁵ Stiamo vivendo alle ombre del tempo della fine. Potrebbe non esserci un domani sera. Io non lo so, Signore, sta a Te. Ma mentre è ancora possibile che alcuni possano entrare stasera, Padre, prego che Tu mandi lo Spirito Santo.

¹¹⁶ Tu dicesti: "Come avvenne ai dì di Sodoma, così avverrà alla venuta del Figliolo dell'uomo". Nei giorni di Sodoma, avevano tre categorie di persone: il peccatore, il tiepido membro di chiesa, e l'Eletto (chiamato fuori); sodomiti, e lotiti, e di Abrahamo (chiamati fuori dal mondo). I sodomiti ricevettero due ministri con un grande messaggio. E il gruppo di Abrahamo ricevette un segno, e il segno era un uomo con la polvere sui vestiti, che conosceva Abrahamo, che era un estraneo; conosceva sua moglie, Sara, come si chiamava; e, disse ad Abrahamo, con le spalle girate alla tenda dov'era Sara: "Perché lei ha riso?" Oh Dio, che la chiesa possa destarsi e vedere! Come disse Gesù: "Come avvenne ai dì di Sodoma, così avverrà alla venuta del Figliolo dell'uomo". Quello stesso Dio sarebbe apparso nella carne della Sua Chiesa, e avrebbe mostrato lo stesso segno. Concedilo, Signore, di nuovo stasera. Lo chiediamo nel Nome di Gesù. Amen.

Io L'amo, io L'amo

Ora proprio adoriamoLo dolcemente nello Spirito.

Perché prima Ei m'amò
E acquistò la mia salvezza
Sul legno del Calvario.

¹¹⁷ Oh, dopo un messaggio, non vi sentite proprio tutti ripuliti? Proprio lo Spirito Santo che sta proprio nettando il vostro cuore da ogni incredulità, rimettendovi proprio di nuovo sul sentiero con Dio. Oh, ora è il momento di adorarLo. Il messaggio è finito, perciò proprio adoriamoLo ancora una volta con questo cantico, mentre cantiamo *Io L'Amo*. Tutti, proprio sommessamente e dolcemente ora. Chiudete gli occhi e guardate solo con i vostri occhi spirituali verso di Lui, vedete cosa Egli ha fatto per quella vedova. Voi Gli siete cari quanto quella vedova, Egli ha preservato anche la vostra vita. Non Lo amate?

Io L'amo, io L'amo
Perché prima Ei m'amò
E acquistò la mia salvezza
Sul legno del Calvario.

Il grande Medico ora è vicino,
Il compassionevole Gesù,
Egli parla per confortare il cuore abbattuto,
Nessun altro nome solo Gesù.

La più dolce nota in canto serafico,
Il più dolce nome su lingua mortale;
Il più dolce inno mai cantato,
Oh, Gesù, prezioso Gesù.

¹¹⁸ Mentre lui lo suona all'organo, dolcemente. [Il Fratello Branham inizia a canticchiare *Il Grande Medico*—Ed.] Quando sento quel cantico, mi riporta una cosa. Tempo fa a Ft. Wayne, Indiana, stava seduta una ragazza dunkard, a suonare il piano. Non era pentecostale, ma aveva dei bei capelli lunghi raccolti dietro. E stavo per pregare per i malati, e il primo nella fila era un bambino, era storpio, un caso di poliomielite. E presi il bambino dalle braccia della sorella, e tenni il bambino, e dissi: “Veramente, il grande Medico è qui, conosce i segreti di ogni cuore”.

E dissi: “Lo credete?” a un pubblico di diverse migliaia di persone.

¹¹⁹ “Sì”, tutti ci credevano. Ma stavano in qualche modo trattenendosi, era la prima serata delle riunioni, ed erano. . . il Messaggio era stato difficile da capire per loro.

¹²⁰ E io dissi: “Credete che il Signore Gesù possa dirmi chi è questo bambino, e qual è il suo nome? Credereste? Sarebbe lo stesso Angelo che incontrò Abrahamo, che sapeva cosa Sara. . . Sarebbe lo stesso Gesù che conosceva Natanaele quando venne, che conosceva Pietro e lo chiamò per nome, parlò alla donna al pozzo, e tutte queste cose? Sarebbe lo stesso Gesù?” Tutti alzarono le mani, pensavano che lo sarebbe stato.

¹²¹ E lo Spirito Santo iniziò a rivelare questo. E, quando lo fece, il bambino saltò dalle mie braccia, corse giù e saltò dal palco. La madre svenne sulla sedia in cui stava, proprio di fronte al bambino. E il bambino che correva su e giù. La ragazza amish, cioè era dunkard, che suonava il piano, divenne molto bianca, saltò su ne—nel bel mezzo della riunione, e i capelli le caddero sulle spalle. Era vestita con un abito bianco. Sembrava un angelo. E iniziò a cantarlo in lingue sconosciute. E, quando lo fece, il piano non mancò una nota, suonando:

Il grande Medico ora è vicino,
Il compassionevole Gesù,
Egli parla per confortare i cuori abbattuti,
Nessun altro nome solo Gesù.

¹²² Le persone si riversarono giù all'altare, e piangendo e cadendo nelle corsie, e gridando: "Dio abbi misericordia di me!" Oh, che riunione ci fu!

¹²³ Quel grande Medico è ancora qui. Non ha fallito. Non può fallire mai. Ora, quanti qui presenti lo credono, solennemente, con tutto il cuore, e siete qui stasera con l'aspettativa di essere guariti dalla potenza di Dio?

¹²⁴ Se c'è qualcuno nell'edificio che conosco, all'infuori di questi proprio qui, questi ragazzi seduti qui, tre di loro a cui ho parlato l'altro giorno in un colloquio, dell'Arkansas; il Fratello Pat Tyler, che è un criminale convertito; il Fratello Williams seduto proprio lì; e per quanto posso . . . e il Fratello Gene Goad, il mio amicone, seduto proprio qui. E credo che siano tutti quelli che vedo nell'edificio che conosco in questo momento, ma da questo lato conosco queste persone sedute qui.

¹²⁵ Ora, sono stato con il Corano in una mano, e la Bibbia nell'altra, davanti a centomila, e a dire "uno deve essere giusto, e l'altro sbagliato". E la religione Cristiana è l'unica fra tutte le religioni; e il Pieno Evangelo è l'unico gruppo tra di loro che può provare che Gesù Cristo vive ancora. Tutte le altre hanno teologia, e vi diranno in proposito: "Noi abbiamo proprio la stessa psicologia". I maomettani dicono: "Noi abbiamo proprio la stessa psicologia. Noi possiamo gridare forte sul nostro profeta proprio come voi potete sul vostro Gesù. Ma il nostro profeta non ci ha mai promesso niente. Il vostro Gesù vi ha promesso che sarebbe resuscitato dai morti, e le cose che fece Lui le avreste fatte anche voi perché sarebbe vissuto in voi. Ora voi dite che il nostro profeta è morto, lì fuori nella tomba, e voi avete un Gesù risorto. VediamoLo agire". Metteranno . . . non . . .

¹²⁶ Potete scherzare qui con uno di questi teologi, su delle parole greche o qualcosa con cui siete tutti confusi in voi stessi, ma non cercate mai di portarlo a un confronto finale con una di quelle persone. Farestes meglio ad avere ciò di cui state parlando. E farestes meglio a saperlo. Ecco perché è difficile avere missionari

in quei luoghi. Loro sanno di cosa parlano. E fareste meglio a saperlo, perché vi sfideranno su ciò.

¹²⁷ Ma sono così grato stasera, di sapere, amici, che il nostro Gesù (e ogni promessa che ha fatto) è la Verità. Se potessi guarire qualcuno qui, io lo farei; se non lo facessi, sarei un ipocrita. Ma non posso. Ma Dio ha dato un dono alla chiesa, che ha promesso.

¹²⁸ Che durante i giorni di Lutero, abbiamo vissuto per giustificazione. Durante i giorni di Wesley, abbiamo vissuto per santificazione, la chiesa divenne nella minoranza. Nei giorni di Pentecoste, abbiamo vissuto fino al Battesimo dello Spirito Santo e la restaurazione dei doni. Ora siamo davvero nella minoranza, la venuta del Figlio di Dio. *Qui* credettero per fede; *qui* giubilarono sotto la santificazione; *qui* parlarono in lingue come dono; ma *ora* il negativo e positivo, e la—la parte superiore sta venendo sulla piramide, ed è il tempo della fine, quando Cristo e la Sua Chiesa sono così tanto simili che chiameranno i morti dai metodisti, luterani, e tutti quelli là nel passato, e ci sarà una resurrezione. Quelli che si sono addormentati nella prima, seconda, terza, quarta, quinta, sesta, e settima veglia, risorgeranno uno di questi giorni, per incontrare Gesù nei cieli. L'ora è giunta, amici, la Venuta del Signore è vicina.

¹²⁹ Noi guardiamo a Gerusalemme e vediamo che i Giudei furono accecati per il nostro bene. Il fico sta mettendo i suoi germogli. Egli disse: “E gli altri alberi”. Billy Graham ha suscitato un—un risveglio tra la gente nominale. Oral Roberts ha suscitato un risveglio tra i pentecostali. E ora Gesù, il Figlio di Dio, è venuto per questo rimanente, per attirare le persone per la Pietra della Vetta, per riportare il Figlio di Dio, per completare la cosa per la Venuta del Signore Gesù. Egli disse: “Come avvenne ai di di Sodoma, così avverrà alla Venuta del Figlio dell'uomo”.

¹³⁰ Io mi girerò di spalle a voi, non proprio così che vediate. Ora, ricordate, non fu l'uomo. L'uomo che si trovava là era solo del calcio, potassio, e petrolio, sedici elementi del mondo che Dio fece: “Phew!” soffiò insieme ed entrò in lui e stava vivendo.

¹³¹ Gesù Cristo fu la stessa cosa. Era il Figlio di Dio. Era Dio manifesto nella carne, ma la sua carne era uomo, il Suo Spirito era Dio. Allora Egli promise che negli ultimi giorni sarebbe venuto nella Sua Chiesa. “Fra qui e un poco di tempo e il mondo non Mi vedrà più; ma voi Mi vedrete, perché Io sarò con voi, anche in voi. Le opere le quali Io faccio le farete anche voi”. Vedete? Ora quel grande Medico è qui.

¹³² Egli disse, ora: “Il segno di Sodoma e Gomorra”. Ora, qual è? Guardate i nostri giornali: “Omosessuali, perversione, sono in crescita del quaranta per cento da dieci anni fa”. Terremoti in diversi luoghi, ogni genere di segni della Venuta. La chiesa si sta sgretolando, il tempo della fine è qui.

133 Ora anche Dio sta mostrando i Suoi segni, come abbiamo predicato al riguardo. Ora, se questa Bibbia è vera, il che lo è, sono pronto a morire per quello scopo. La Bibbia è vera. Gesù Cristo vive. Noi siamo la Sua Chiesa, riempita del Suo Spirito, allora la Sua Vita in noi produrrà la stessa Vita che Egli visse nel Figlio di Dio, se lo Spirito Santo—lo Spirito Santo di Dio vive in noi.

134 Per la gloria di Dio e per il bene della chiesa, e per la vostra malattia, voi che siete malati e afflitti, toccate il lembo della Sua veste e vedete se potete portarLo a dire attraverso di me, quale Suo servitore, a chiamarvi come chiamò la donna che toccò la Sua veste. Che il Signore possa concederLo. Vi farebbe credere maggiormente, e accettare la vostra guarigione? Quanti credono che potrebbero accettare la loro guarigione se Dio vi chiamasse così, o Lo vedeste chiamare? Alzate la mano. Il Signore lo conceda.

Continua a suonare quel *Grande Medico*, vuoi? Mi sento guidato a fare così.

135 Mi girerò di nuovo verso i miei amici qui stasera, solo per guardarvi. Fratelli, non sto cercando... a voi... Dio è il mio testimone, Fratello David. Proprio come l'ho certamente reso abbastanza chiaro alle persone, che non sono io. Io non ho niente a che fare con ciò. Sono solo... Dio doveva usare qualcuno. Egli è... E nessuna mano è degna, ma Dio la rende degna. Vedete, Egli—Egli—Egli sceglie prima della fondazione del mondo, il Suo proposito da compiere, e deve essere compiuto, deve essere portato a termine.

136 La Chiesa sarà là, senza macchia né ruga. La grazia di Dio lo farà. Dovrà, occorrerà grazia. Come Egli disse ad Abrahamo, quando Sara dubitò di Lui. Beh, proprio in quel momento Egli avrebbe ucciso; avrebbe ucciso Sara proprio in quel momento per aver dubitato, perché è il peggior peccato che ci sia, è l'incredulità, e l'unico peccato. E lei dubitò e rise tra sé quando l'Angelo discernette il suo pensiero attraverso la tenda. È giusto? Ma perché Egli non poté prendere Sara? Perché lei era una parte di Abrahamo, Egli avrebbe dovuto prendere anche Abrahamo. E noi siamo parte di Gesù quando siamo nel Corpo di Cristo. Le nostre incredulità vengono scusate se lo facciamo per ignoranza come fece lei, perché era spaventata.

137 Credete che qualcosa sta apparendo sul palco? Oh, vorrei poter spiegare questo. Devo girarmi. Vedo una donna che ha un'irritazione sulla pelle, tu L'hai toccato. Ti lascerà, perché è tutto Luce intorno a te. "Se puoi credere, ogni cosa è possibile". Ora credete.

138 Così che vediate che non è psicologia, lettura del pensiero, vi girerò le spalle. Che ne dite di *questo* settore? Questo è stato fatto una volta nell'Angeles Temple, sorella. Fratello David, ti

ricordi. Ora sono proprio . . . così che vediate, vi sto parlando, ciò mostra che non ho nessun contatto con le persone lì. Certamente voi—voi compren- . . . so che comprendete. Vedete? Ma chiederò che la grazia di Dio faccia qualcosa così le persone possano comprendere.

¹³⁹ Sì, vedo una persona giovane, una ragazza giovane. Lei viene da lontano da qui, non è di questo paese. Viene da un paese che è piovoso e ha molti alberi e muschio, viene dall'Oregon. Ha degli attacchi epilettici. È seduta là in platea. Credi che Gesù Cristo ti sanerà? Lo accetti per lei? Alzati in piedi, sorella. Vai a casa, e sgrido il diavolo. Credi con tutto il cuore? Va bene.

¹⁴⁰ Nella corsia centrale qui, qualcuno ha fede. Non dubitare. Ti parlerò, Fratello Schultz, così che puoi vedere che ti sto parlando. Sto lasciando qualcuno lì . . . Non ci sono biglietti di preghiera così è proprio—è proprio semplicemente allora, non per portare su qualcuno, ma che possano vedere.

¹⁴¹ Sì, c'è una donna magra, ha il cancro. Doveva essere all'ospedale oggi. È seduta davanti qui, una donna piuttosto magra. Il suo nome è signorina Peterson. Vedete? Va bene, signora, abbi fede in Dio. Che il Dio del Cielo possa uccidere quel diavolo al punto che neanche sarà visto da qualcun altro. Credete al Figlio di Dio? Gli credete con tutto il cuore? Abbiate solo fede in Lui, è tutto ciò che dovete fare. Va bene.

¹⁴² Tutti pronti a credere in *questa* direzione? Lasciatemi parlare a questo ministro qui. Credi con tutto il cuore? Spero che anche qualcuno lassù creda. Uh-hum. Così puoi sapere che sto parlando a te. Ma vedo che la potenza di Dio che adombra ogni cosa mentale, entra nello spirito del regno . . . regno dello spirito.

¹⁴³ Sì, dietro di me c'è una—una donna, e non sa quale sia il suo problema. Lei è . . . Oh, quella povera donna! Ha avuto una, due, tre, quattro, cinque operazioni. Non sanno cosa sia. I dottori non sanno cosa sia. È stata mandata qui in Arizona per riposarsi. Viene dalla Louisiana, il suo nome è signora Pearson. Va bene, signora Pearson, da qualche parte dietro di me, alzati, guardami. Credi che io sia profeta di Dio? Io non ti conosco. Se è così, fai cenno con la mano. Siamo—siamo estranei. Ciò che è stato detto è vero. È giusto? I dottori non sanno quale sia il tuo problema. Sono i tuoi nervi. Stai davvero calma, abbi fede, e andrai a casa sana. Abbi fede in Dio! Credete che il Figlio di Dio sia risorto?

¹⁴⁴ Ora, che ne dite di qualcuno in *questo* settore? Tutti pronti a credere qui dietro? Pat, sei contento di essere un Cristiano? Non è meraviglioso venir fuori dalla vita che stavi vivendo, ed essere un Cristiano?

¹⁴⁵ Ecco una signora. È una donna, un uomo, e un bambino. La signora si sta mettendo in contatto con Dio. È dietro di me. E ha una specie di problema allo stomaco, e lei—lei dopo ha debolezza. Neanche lei viene da qui, viene da un paese desertico, ma viene

dal Kansas. Suo marito è un ministro. È seduta proprio qui. Io non ti conosco. Se è così, signora, fai cenno con la mano così. Va bene, signore. Va bene, vai a casa, credi al Signore Gesù Cristo e guarisci. Credete al Signore?

¹⁴⁶ In tutto l'edificio ora, credete al Signore? Certo, Egli è qui! Gesù Cristo, lo stesso ieri, oggi, e in eterno. Lo stesso Dio che poté mostrare a Elia dove si trovava quella vedova. Lo stesso Dio può mostrarmi dove siete voi, seduti, pregando, perché è lo Spirito di Gesù Cristo, lo stesso ieri, oggi, e in eterno. Ci credete? Ogni persona qui presente metta le mani su un altro mentre prego per voi in generale, proprio qui, e credete, così che saprete di avere qualcosa in ciò, ciascuno di voi. Voi siete credenti, non è vero? Se lo siete, dite "Amen". [La congregazione dice: "Amen!"—Ed.] Nella Presenza di Dio, con l'infallibile prova della resurrezione di Gesù Cristo, mettete le mani uno sull'altro e pregate uno per l'altro.

¹⁴⁷ Nostro Padre Celeste, Ti porgo quest'uditorio in attesa. Tutte queste persone che si sono ravvedute dei loro peccati possano trovare una buona chiesa a casa. Quelli, Signore, che sono malati possano essere guariti. La potenza di Satana possa essere spezzata, nelle loro vite proprio ora, mentre sgrido il diavolo e chiedo che la Potenza di Gesù Cristo venga su questo uditorio e prenda ogni malattia, ogni malanno, ogni afflizione, ogni dubbio. Toglili da loro, Signore, e guariscili. Nel Nome di Gesù Cristo, il Figlio di Dio, lo chiedo.



ELIA E L'OFFERTA DELLA FARINA ITL60-0310
(Elijah And The Meal-Offering)

Questo Messaggio del Fratello William Marrion Branham, predicato originariamente in inglese la sera di giovedì 10 marzo 1960, al Madison Square Garden, a Phoenix, Arizona, U.S.A., è stato tratto da una registrazione su nastro magnetico e stampato integralmente in inglese. Questa traduzione in italiano è stata stampata e distribuita dalla Voice Of God Recordings.

ITALIAN

©2018 VGR, ALL RIGHTS RESERVED

VOICE OF GOD RECORDINGS, EUROPEAN OFFICE
P.O. BOX 78, 9520 AB NIEUW-BUINEN, NETHERLANDS

VOICE OF GOD RECORDINGS
P.O. BOX 950, JEFFERSONVILLE, INDIANA 47131 U.S.A.
www.branham.org

Avviso di copyright

Tutti i diritti riservati. Questo libro può essere stampato con una stampante di casa per uso personale o per essere distribuito, gratuitamente, come strumento di divulgazione del Vangelo di Gesù Cristo. Questo libro non può essere venduto, riprodotto su larga scala, pubblicato su un sito web, conservato in un sistema di recupero dati, tradotto in altre lingue, o usato per richiedere fondi senza l'espresso consenso scritto della Voice Of God Recordings®.

Per maggiori informazioni o per altro materiale disponibile, per favore contattare:

VOICE OF GOD RECORDINGS, EUROPEAN OFFICE
P.O. Box 78, 9520 AB NIEUW-BUINEN, NETHERLANDS

VOICE OF GOD RECORDINGS
P.O. Box 950, JEFFERSONVILLE, INDIANA 47131 U.S.A.
www.branham.org